

ALTO ADIGE FESTIVAL / FESTIVAL DOLOMITES – 15 anni di arte sonora tra le montagne

Un anniversario culturale a Dobbiaco

Da 15 anni il Festival Dolomites incanta gli amanti della musica con una straordinaria varietà di suoni e un tocco di internazionalità.

Un festival musicale con cuore, visione e garanzia di brividi

Quello che nel 2010 era nato come audace idea del Maestro Gustav Kuhn e dell'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento, è oggi una stella luminosa nel firmamento culturale altoatesino: ogni fine estate, l'Alto Adige Festival / Festival Dolomites trasforma la sala Gustav Mahler di Dobbiaco in una vibrante cassa di risonanza per la musica in tutte le sue sfumature – dalla profondità classica all'arte sonora contemporanea, fino alla libertà del jazz.

Visionari come il M° Kuhn, il M° Spini e il Dr. Hubert Stuppner hanno portato a Dobbiaco grandi nomi del panorama musicale internazionale: Ludovico Einaudi, NAIR, la Gustav Mahler Jugendorchester, l'Orchestra Giovanile Tedesca, l'Orchestra da Camera di Mantova, The Sweet Alps e molti altri. Indimenticabili i direttori come Jeffrey Tate, Daniele Gatti, Zubin Mehta – e solisti di fama mondiale come Stefano Bollani, Erika Pluhar, Maurizio Pollini, Ute Lemper, Martin Grubinger e tanti altri.

Il Festival è molto più di un semplice palcoscenico – è un luogo di incontro, ispirazione e meraviglia condivisa. Attrae un pubblico desideroso di ascoltare, sentire e partecipare – con il cuore aperto e l'orecchio attento.

Un sentito ringraziamento va anche al nostro presidente Christian Gartner, ai suoi collaboratori Hanspeter Fuchs e Philipp Moser, e al Dr. Josef Duregger per la sua impronta curatoriale nelle mostre dedicate ad artisti come Annemarie Laner, Christian Stecher, Willma Kammerer, Julia Bornefeld e Friedrich Feichter.

Oggi il Festival è guidato dalla direzione artistica di Christoph Bösch (CH) e Josef Feichter (I) – ed è diventato un evento che unisce brillantezza sonora, apertura stilistica e forza emotiva.

Per il 15° anniversario nel 2025 vi attende un vero e proprio fuoco d'artificio musicale: la leggendaria Kremerata Baltica, un intenso fine settimana jazz, la spettacolare sonorizzazione dal vivo del film muto *Nosferatu*, e artisti di grande richiamo come Salut Salon o l'eccezionale pianista Schaghajegh Nosrati.

Ci sentiamo – e saremo felici di accogliervi!